

## Verbale n. 8

Il giorno 18 del mese di Maggio 2018 presso i locali di via QUINTAVALLE alle ore 19:00 si è riunito il Cdl convocato a mezzo mail del 14/05/2018, per trattare i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Delibera tetti di spesa adozioni testi oltre il 10%
- 2) Requisiti utili ai fini dell'esame comparativo delle candidature dei docenti titolari su ambito territoriale: conferma o modifica;
- 3) Utilizzo fondi del PNSD;
- 4) Adesione alla fase sperimentale di redazione del RAV Infanzia;
- 5) Informativa sul nuovo regolamento europeo della privacy e reclutamento esperto interno (GDPR);
- 6) Criteri formulazione orario delle lezioni dei tre ordini di scuola a.s. 2018/19;
- 7) Criteri formazione classi prime a.s. 2018/19;
- 8) Criteri di assegnazione dei docenti alle classi, sezioni e plessi a.s. 2018/19;
- 9) Valutazione dei docenti, articolo 1 comma 126 Legge 107/15: Bonus premiale 2017/18;
- 10) Rimodulazione laboratorio manipolazione per Progetto Aree a Rischio;
- 11) Scrutini secondo quadrimestre;
- 12) Esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62;
  - comunicazione nominativo Presidente,
  - Criteri di valutazione ( giudizio di ammissione, prove scritte e colloquio, attribuzione lode)
  - criteri per lo svolgimento e valutazione delle prove;
  - \_ calendario delle operazioni e durata prove scritte;
  - Eventuali Prove differenziate alunni BES;
- 13) Condivisione illustrazione compito di realtà;
- 14) Permanenza alunni disabili classi terze;
- 15) Organico dell'Autonomia A.S. 2018/19;
- 16) Manifestazioni ed eventi di fine Anno Scolastico;
- 17) Criteri Candidatura PON Competenze di base 1<sup>a</sup> Edizione
- 18) Criteri di selezione reclutamento esperti, tutor, progettista, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, genitori.
- 19) Progetto dell'ente comune per ospitare tre sezioni della direzione didattica Pascoli presso la sede di via Quintavalle;
- 20) Approvazione conto consuntivo;
- 21) Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

### Sono presenti

Il DS, prof.ssa Giuseppina Nugnes, la DSGA Migliaccio

Per la componente docente sono presenti:

la prof.ssa Capuano, la prof.ssa Cirillo, la prof.ssa Iuso, la docente Saviano; la docente Cappuccio; la docente Ciani;

per la componente ATA il Sig. Mormile;

Per la componente genitori sono presenti:

I sigg. Aversano, Innacolo;

Presiede il sig. Aversano. Funge da verbalizzante la prof. ssa Capuano

Constatata la presenza del numero legale dei partecipanti, il presidente dichiara valida e aperta la seduta.

### DELIBERA N.71

- 1) Delibera tetti di spesa adozioni testi oltre il 10%

Il DS chiede al Cdl la delibera per approvare lo sfioramento del 10 % per i tetti di spesa dei libri di testo.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

#### **DELIBERA N.72**

2) Requisiti utili ai fini dell'esame comparativo delle candidature dei docenti titolari su ambito territoriale: conferma o modifica;

Il DS chiede ai membri del Cdl se per le candidature dei docenti su ambito territoriale si vogliono confermare i requisiti dello scorso anno scolastico o modificarli. I membri ne chiedono la conferma quali : titoli di studio ulteriori coerenti con le competenze professionali specifiche richieste, di livello almeno pari a quello previsto per l'accesso all'insegnamento; Master universitari di I e II livello (specificare le competenze in uscita coerenti con le competenze professionali specifiche richieste). Si Confermano i criteri di seguito elencati per le

- **ESPERIENZE PROFESSIONALI :**

- Insegnamento con metodologia CLIL

- Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale

- Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione

- Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

#### **DELIBERA N.73**

3) Utilizzo fondi del PNSD;

Il DS mette al corrente il Cdl che sono stati erogati i fondi del PSND da parte del Miur, 1000 euro per la formazione e Il Collegio ha chiesto di realizzare , da parte dell'animatore digitale, un corso di formazione digitale .Il corso verrà suddiviso in quattro incontri di tre ore, livello intermedio con quattro incontri da due ore e mezza che si tiene presso la sede di via Quintavalle durante l'ultima settimana di giugno;

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

#### **DELIBERA N.74**

4) Adesione alla fase sperimentale di redazione del RAV Infanzia;

Il DS comunica al Cdl l'adesione al RAV per la scuola dell'infanzia in via sperimentale.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

#### **DELIBERA N.75**

5) Informativa sul nuovo regolamento europeo della privacy e reclutamento esperto interno(GDPR);

Il DS mostra la nuova informativa sulla privacy. Il 25 maggio 2018 diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR-General Data Protection Regulation: Regolamento generale protezione dati ) (RGPD) senza ulteriori differimenti, come precisato dal Garante della Privacy, sullo svolgimento delle funzioni ispettive e sanzionatorie. Il Regolamento intende rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali di cittadini dell'Unione europea e dei residenti nell'Unione europea, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione europea (UE). Gli obiettivi principali della Commissione europea nel GDPR sono quelli di restituire ai cittadini il controllo dei propri dati personali e di semplificare il contesto normativo che riguarda gli affari internazionali unificando e rendendo omogenea la normativa privacy dentro l'UE. Dalla sua entrata in vigore, il GDPR sostituirà i contenuti della direttiva sulla protezione dei dati (Direttiva 95/46/EC)[2] e, in Italia, abrognerà le norme del codice per la protezione dei dati personali (dlgs.n. 196/2003) con esso incompatibili.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

## **DELIBERA N.77**

6) Criteri formulazione orario delle lezioni dei tre ordini di scuola a.s. 2018/19;

Il DS comunica la variazione delle turnazioni della scuola dell'infanzia che sarà organizzata con turni settimanali Lun.-Ven. antimeridiani alternando la settimana successiva con turno pomeridiano Lun.-Ven. per la primaria e la secondaria si continua a mantenere la stessa organizzazione.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

## **DELIBERA N.78**

7) Criteri formazione classi prime a.s. 2018/19;

Il presente Regolamento trova applicazione per le iscrizioni relative all'a.s. 2018-19 e conserva validità fino alla sua successiva modifica ed integrazione da parte di detto organo collegiale. I criteri in esso contenuti fanno riferimento alla formazione ed assegnazione degli alunni alle classi prime sono i seguenti:

La formazione delle classi prime è un elemento strategico della Scuola in quanto determina le condizioni necessarie per creare un buon ambiente di apprendimento. A tal fine occorre formare classi omogenee tra le diverse sezioni, ma eterogenee al loro interno.

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

1. Favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
2. Costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
3. Garantire l'omogeneità tra sezioni/classi parallele.

Per fare questo è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dai genitori, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

Le famiglie possono esprimere eventuali richieste che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati di seguito.

### ▪ **Criteri di formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia**

Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

1. Composizione di sezioni omogenee di età nei vari plessi ove è possibile;
2. Equità numerica tra i sessi;
3. Pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita;
4. Equa distribuzione nelle sezioni dei bambini problematici e dei casi sociali rilevati o segnalati;
5. Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
6. Inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli, salvo richiesta esplicita dei genitori;
7. In ciascuna sezione non può essere presente, salvo casi eccezionali, più di un alunno portatore di handicap.

Nel caso in cui il numero di richieste per un plesso è superiore a quello delle disponibilità oltre al rispetto dei criteri sopradescritti si procede in una fase propedeutica a rispettare i seguenti criteri per la scelta del plesso:

1. Viciniorietà al plesso della residenza dell'alunno;
2. Richiesta inserimento aventi diritto plesso frequentato da fratelli/sorelle in corso;
3. Alunni con residenza in altri comuni;
4. Sorteggio a parità di condizioni.
5. Figli di lavoratori nella scuola
6. Lista di attesa per gli anticipatari

Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e la valutazione, a cura del Dirigente Scolastico dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire.

### ▪ **Criteri di formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia**

Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

1. Composizione di sezioni omogenee di età nei vari plessi ove è possibile;
2. Equità numerica tra i sessi;

3. Pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita;
4. Equa distribuzione nelle sezioni dei bambini problematici e dei casi sociali rilevati o segnalati;
5. Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
6. Inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli, salvo richiesta esplicita dei genitori;
7. In ciascuna sezione non può essere presente, salvo casi eccezionali, più di un alunno portatore di handicap.

Nel caso in cui il numero di richieste per un plesso è superiore a quello delle disponibilità oltre al rispetto dei criteri sopradescritti si procede in una fase propedeutica a rispettare i seguenti criteri per la scelta del plesso:

1. Viciniorietà al plesso della residenza dell'alunno;
2. Richiesta inserimento aventi diritto plesso frequentato da fratelli/sorelle in corso;
3. Alunni con residenza in altri comuni;
4. Sorteggio a parità di condizioni.
5. Figli di lavoratori nella scuola
6. Lista di attesa per gli anticipatari.

▪ **Criteri di formazione delle classi di scuola secondaria di 1° grado**

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. Suddivisione della classe in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile ed età;
2. Formazione dei gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria, tenendo conto, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e/o degli elementi segnalati dai relativi docenti, di:
  - a. alunni con problemi cognitivi, comportamentali, di relazione;
  - b. comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti;
  - c. rendimento scolastico nelle varie discipline;
  - d. competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati nel corso della scuola primaria;
  - e. potenzialità da sviluppare;
  - f. livello culturale delle famiglie;
3. Richiesta inserimento aventi diritto sezione frequentata da fratelli
4. Formazione di micro gruppo con le richieste incrociate da parte dei genitori
5. Inserimento alunni diversamente abili/DSA/BES, stranieri, nel rispetto della normativa vigente;
6. Per la distribuzione degli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole primarie paritarie si delega il Dirigente a valutare le richieste, le disponibilità e la formazione del gruppo per una efficace distribuzione in deroga ai precedenti requisiti.
7. In ciascuna classe non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap salvo casi eccezionali. Eventuali spostamenti tra classi prime richieste dai genitori saranno effettuati dal dirigente scolastico sentite le motivazioni addotte dai proponenti.
8. Appartenenza al bacino di utenza salvo esigenze motivate da parte delle famiglie
9. Figli di lavoratori nella scuola

In caso di riorganizzazione delle classi non iniziali con sdoppiamento o accorpamento, si procederà in modo da limitare al massimo i disagi agli alunni e conseguire risultati ottimali nell'organizzazione dell'attività didattica.

Completate le operazioni necessarie per la formazione delle classi prime non sarà più possibile operare nessuno spostamento, **salvo errori materiali evidenti o situazioni nuove di seria gravità.**

Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e la valutazione, a cura del Dirigente Scolastico dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire.

Il Cdl chiede nuove sezioni per l'infanzia.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

## **DELIBERA N.79**

8) Criteri di assegnazione dei docenti alle classi, sezioni e plessi a.s. 2018/19;

Il DS comunica che l'assegnazione del personale docente alle classi, sezioni staccate e plessi è effettuata dal dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgvo 297/94, dal D.Lgvo.165/01 e dal D.M. n°37 del 26 marzo 2009 e dalla L. 107/15

Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. Il D.Lgs. 150/09 ha conferito al Dirigente Scolastico autonomi poteri nell'organizzazione del lavoro del personale.

L'atto finale, di competenza esclusiva del D.S., fa quindi riferimento a criteri e proposte degli organi collegiali, cui il Dirigente può derogare, secondo propria discrezionalità e autonomia, che esercita, dando opportune motivazioni delle scelte effettuate.

### ▪ **CRITERI**

#### **-CONTINUITA'**

- Esame della situazione in concreto (disponibilità dei posti e delle classi posizione dei singoli docenti da assegnare)

- L'assegnazione dei docenti alle diverse classi avviene all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico.

- Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruizione di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovano alunni con bisogni educativi specifici.

- Per le assegnazioni annuali di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica sulla classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio. La continuità didattica sulla classe o sulla sezione non può essere quindi, fatta valere quando siano intervenute situazioni di incompatibilità, opportunamente documentate.

- Vicinanza della sede di servizio con il luogo di residenza per i docenti disabili,

- Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità, le competenze specifiche, le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente.

- Le comprovate attitudini professionali saranno anche criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche.

- L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria d'Istituto non sarà assunto come criterio principale, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili ai piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante ma il criterio della competenza.

- Il Dirigente Scolastico assegna le risorse part time sulla base delle necessità dell'offerta formativa

- Per esigenze organizzative e di servizio, il Dirigente può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti, motivandola all'interessato;

- Il Dirigente Scolastico ha facoltà di valutazione e decisione in merito a situazioni particolari e problematiche.

- Nell'assegnazione alle classi e/o ai plessi il DS può derogare dai criteri definiti al fine di garantire l'organizzazione funzionale del servizio scolastico, fornendo comunque adeguata motivazione agli interessati

### ▪ **LE RICHIESTE DEI DOCENTI E ASSEGNAZIONE AI PLESSI**

Nell'assegnazione ai plessi a fine di assicurare il migliore andamento del servizio scolastico si terrà conto delle specifiche competenze professionali dei docenti in servizio in ciascun plesso dell'Istituto vengono assegnati con precedenza nella sede ove hanno già prestato servizio, a meno di richiesta di mobilità del singolo docente e/o eventuali opportunità di spostamento, opportunamente valutate dal Dirigente scolastico. L'accoglimento della domanda, entro il 30 giugno, è condizionata dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo. Pertanto, lo spostamento di un docente da un plesso all'altro o da una classe ad un'altra su richiesta del docente stesso o su decisione del DS, per incompatibilità ambientale può avvenire anche in deroga al criterio della

continuità didattica ma è condizionata dalla disponibilità del posto richiesto , solo su posti liberi e su valutazione del DS che per ragioni contingenti può non accogliere la domanda del proponente.. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli dell'anno in corso.

Il Dirigente Scolastico, quale responsabile per legge dell'assegnazione dei Docenti alle classi, opererà nel rispetto della normativa generale e di settore distribuendo equamente le competenze professionali nella scuola per una migliore offerta formativa rispettando il criterio della continuità, salvo casi eccezionali, di incompatibilità ambientale e relazionale. Pertanto il Dirigente Scolastico avrà cura di individuare all'interno dell'organico dell'autonomia quei docenti la cui esperienza, le cui attitudini, la cui professionalità siano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli studenti. In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti

Riassumendo: Per tutti e tre gli ordini di scuola è prioritario il criterio della continuità e della competenza. La graduatoria d'Istituto non è elemento fondante.

La continuità didattica sulla classe o sulla sezioni non può essere fatta valere quando siano intervenute situazioni di incompatibilità ambientale, opportunamente documentate.

Il Dirigente scolastico potrà , quindi, derogare dal succitato criterio di continuità in merito a situazioni particolari e problematiche di incompatibilità ambientale tra docenti, famiglie ed alunni che possano arrecare pregiudizio per la scuola o comportare perdite di iscrizioni;

#### **Il Consiglio delibera all' unanimità**

#### **DELIBERA N.80**

9) Valutazione dei docenti, articolo 1 comma 126 Legge 107/15: Bonus premiale 2017/18;

Il DS spiega che come da verbale collegio dei docenti del 7 settembre 2017 prot. 3903 02-07 pubblicato in albo pretorio, sezione verbali, in cui si rammenta che la valutazione è a domanda e i criteri aggiunti all'anno precedente sono i seguenti:

Verranno assegnate ulteriore premialità:

- ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, nello specifico, di Italiano e Matematica, che raggiungono notevoli risultati nelle prove INVALSI, superiori alla media nazionale, al sud e alla Campania, una premialità di 5 punti;

- Saranno beneficiari della stessa premialità tutti gli altri docenti dell'Istituto che avranno riconoscimenti a livello locale, regionale, ministeriale , nazionale ed internazionale;

- ai docenti tutti, inoltre, sarà data un ulteriore premialità, per un massimo di 2 punti, per coloro che nell'arco dell'anno scolastico 2017/18, registreranno meno di 5 giorni di assenza.

- Saranno presi in netta considerazione tutti i docenti facenti parte di commissioni, gruppi di lavoro ( Coordinatori, segretari, capo dipartimenti, commissione elettorale, formazione classi, comitato, segretari...)

#### **Il Consiglio delibera all' unanimità**

#### **DELIBERA N.81**

10) Rimodulazione laboratorio manipolazione per Progetto Aree a Rischio;

Il DS Comunica al Cdl che il laboratorio di manipolazione, sarà rimodulato con le docenti Di Giovannantonio e D'Abronzo Margherita. Il progetto si terrà nei seguenti giorni: 12 -14-18-19-21-25-26-27 giugno dalle ore 9,30-11.30 . Il primo incontro dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Scamardella recupererà l'incontro programmato del 9 mag. il 29 mag. dalle ore 15.00 alle ore 17:00

Saviano M.R recupererà un'ora del 7 maggio il 23 maggio 2018.

#### **Il Consiglio delibera all' unanimità**

## **DELIBERA N.82**

11)Scrutini secondo quadrimestre;

Il DS comunica come segue gli orari degli scrutini della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado:

8 GIUGNO		13:30-14:00	3^F	11.00-11.30	2^A
8.00-8.30	1^D	15:00-15:30	2^L	11.30-12.00	3^A
8.30-9.00	2^D	14.00-14.30	2^M	12.00-12.30	1^B
9.00-9.30	3^D	14:30-15:00	3^M	12.30- 13.00	2^B
9.30-10.00	1^H			13.00-13.30	3^B
10.00-10.30	2^H	9 GIUGNO		13.30-14.00	1^C
10.30-11.00	3^H	8.00-8.30	1^G	14.00-14.30	2^C
11.00-11.30	1^I	8.30-9.00	2^G	14.30-15.00	3^C
11.30-12.00	2^I	9.00- 9.30	3^G	15.00-15.30	1^E
12.00-12.30	3^I	9.30-10.00	1^L	15.30-16.00	2^E
12.30-13.00	1^F	10.00-10.30	3^L	16.00-16.30	3^E
13:00-13:30	2^F	10.30-11.00	1^A		

Sc. Primaria 9 giugno secondo la seguente scansione temporale

16.30-16.50 V^A                      16.50-17.10 V^ B                      17.10-17.30 V^C

Sc. primaria 11 giugno secondo la seguente scansione temporale

8.00-8.20= 1^A                      9.40-10.00= 2^B                      11.20-11.40= 3^C

8.20-8.40=2^A                      10.00-10.20= 3^B                      11.40-12.00= 4^C

8.40-9.00= 3^A                      10.20-10.40= 4^B                      12.00-12.20= 1^D

9.00-9.20=4^A                      10.40-11.00= 1^C                      12.20-12.40= 4^D

9.20-9.40=1^B                      11.00-11.20= 2^C

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

## **DELIBERA N.83**

12)Esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62;

-comunicazione nominativo Presidente,

-Criteri di valutazione ( giudizio di ammissione, prove scritte e colloquio, attribuzione lode)

- criteri per lo svolgimento e valutazione delle prove;

\_ calendario delle operazioni e durata prove scritte;

-Eventuali Prove differenziate alunni BES;

Il DS espone la normativa sulla conduzione degli esami conclusivi del I ciclo di Istruzione come segue:

LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 – DM 741/17

Art. 2 del DM 741/17

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

-comunicazione nominativo Presidente: M.Rita CHIACCHIO

--Criteri di valutazione ( voto di ammissione, prove scritte e colloquio, attribuzione lode)

Il voto di ammissione è attribuito sulla base del percorso scolastico triennale Può essere attribuito anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Prove scritte: L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle

proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

**La prova scritta di italiano** con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

**La prova scritta di matematica** riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

**Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere**

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

**DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE**

-Un voto in decimi, senza frazioni decimali, a ciascuna prova e al colloquio (alla prova scritta di lingua straniera voto unico).

Media dei voti delle prove, anche espressa con frazione decimale.

Media della media dei voti delle prove con il voto di ammissione, con arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Supera l'esame chi consegue un voto finale pari ad almeno 6/10.

La commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10 tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale

**Le prove si terranno secondo il seguente calendario:**

**12 giugno ITALIANO 4 ore**

**13 giugno MATEMATICA 3 ore**

**14 GIUGNO Lingue 2+2 ore**

**15 giugno correzione con ratifica**

**dal 16 al 26 esami orali**

**27 giugno ratifica**

**ESAME DI STATO ALUNNI CON DISABILITA'**

Il consiglio o il team di classe può prevedere misure compensative o dispensative, adattamenti della prova o, IN CASI DI PARTICOLARE ECCEZIONALITA', l'esonero dalla prova.

Se necessario la sottocommissione predispone PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE che hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Solo se tali alunni non si presentano agli esami ottengono il rilascio dell'attestato di credito formativo. In questo caso l'anno successivo non potranno frequentare nuovamente la terza media, ma potranno

assolvere l'obbligo di istruzione presso una scuola secondaria di II grado o un percorso di le FP, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.84**

13) Condivisione illustrazione compito di realtà;

IL DS comunica gli orari per la presentazione dei compiti di realtà come segue:

4 giugno Classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> dalle 9.00-10.00

5 giugno classi terze

6 giugno classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.85**

14) Permanenza alunni disabili classi terze;

IL DS espone la richiesta di permanenza in terza degli alunni disabili di 3B,3C,3H, i consigli di classe rispettivi non hanno modulato le programmazioni perché gli obiettivi sono stati raggiunti. Il Collegio ha espresso parere negativo in merito alla permanenza degli alunni disabili nella scuola secondaria di primo grado.

Il Consiglio d'Istituto ritiene che gli alunni devono avere altri confronti e pertanto non delibera per la permanenza.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.86**

15) Organico dell'Autonomia A.S. 2018/19;

IL DS espone al Cdl l'organico 2018/2019 che presenta una classe in più per l'infanzia, per la primaria e per la secondaria a via Baracca; inoltre le future terze Sc. primaria saranno accorpate per disposizione degli organi superiori.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.87**

16) Manifestazioni ed eventi di fine Anno Scolastico;

IL DS rende noto al Cdl il Calendario delle manifestazioni di fine anno come segue:

29 /30 maggio Orchestra

1 giugno SPORT DI CLASSE/ Canti Troiano/ Festa dei popoli

6 giugno PUCA/ Helga

14 giugno sc. infanzia Quintavalle

8 giugno PON INCLUSIONE

28 giugno Art. 9 Scuola VIVA

12 giugno sc. Infanzia Baracca

19 luglio SC. VIVA

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.88**

17) Criteri Candidatura PON Competenze di base 1<sup>^</sup> Edizione

IL DS elenca al Cdl che ci saranno 4 moduli destinati agli alunni della scuola Infanzia quali

1. Fare, creare, realizzare

3. I speak english

2. Giochiamo con il corpo

4. Finestr@ sul mondo

sei moduli sono destinati alla sc. primaria e alla sc. sec. di primo grado quali:

1. English for me,

2. Sans frontières

6. Scienziati in erba.

3. Insieme per il mondo

I finanziamenti per la sc. Infanzia sono:

4. Calcolamente

19.911,60;

5. Living english

quelli della sc. primaria e sec sono 42.492,00

28) Criteri di selezione reclutamento esperti, tutor, progettista, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, genitori.

IL DS elenca i criteri di selezione deliberati dal Collegio e li propone al Cdl per reclutamento esperti, tutor, progettista, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, genitori come segue:

## Criteria selezione esperti

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo scelto	Votazione fino a 99/100 4 punti Votazione da 100 a/110 a 110/110 8 punti 110/110 con lode 10 punti
Laurea non specifica	Punti 3
Altra laurea	Punti 2
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo	P. 3 ogni titolo ( max 9 da un minimo di 10 h.)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	P.3 ogni titolo ( max 9 con 1500 h. e 60 CFU)
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON affini	Punti 2 per anno ( max 10)
Esperienze come esperto nell'ambito dei progetti POR/PON affini	Punti 5 per anno ( max 20)
Competenze informatiche certificate ( ECDL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo ( max 6)
Docenza in corsi di formazione	Punti 1 per anno ( max 5)
Pubblicazioni	Punti 3 ogni pubblicazione ( max 9)
Proposta progettuale	Punti 10
Anni di insegnamento scuola ogni ordine e grado	Punti 2 per anno ( max 6)
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	100

## Docente di supporto al coordinamento PON Competenze di base

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica	Punti 10
Diploma di Istruzione secondaria	Punti 5
Corsi di perfezionamento /specializzazione / aggiornamento nel campo delle TIC anche certificate dalla stessa IS	P. 1 ( max 5)
Certificazioni informatiche ( ECDL, EIPASS; Mirossoft...)	P. 3 ogni titolo ( max 6)
Anzianità di servizio in codesta IS	P.1 per anno (max 10)
Esperienze come gestore di siti	Punti 10
Esperienze come valutatore , facilitatore per esperienza coordinatore rete in progetti PON/POR	Punti 2 per ogni anno(Max 16)
Esperienza come FS area multimediale e progetti	Punti 5 per anno ( max. 20)
Esperienze nella gestione dei progetti	Punti 2 ( max 6)
Corsi TIC come tutor	Punti 4
Docente TIC come esperto	Punti 8
Non saranno valutati titoli ed esperienze in corso. Totale punti	Totale punti 100

## Criteria selezione tutor

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo	Punti 5
Laurea non specifica	Punti 4
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo richiesto	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Diploma	Punti 3
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON coerenti con il modulo	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Competenze informatiche certificate ( ECCL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo ( max 6)
Per ogni esperienza di progettazione relativa ad interventi finanziati con il FSE e con i fondi regionali o provinciali	Punti 2 per ogni progettazione ( max 10)
Per ogni esperienza di valutatore, progettista , facilitatore	Punti 3 per ogni ( max 9)
Esperienze pregresse in qualità di esperto in progetti POR/PON affini	Punti 2 (Max punti 6)
	Totale punti 70

## Criteria selezione Valutatore

Laurea specifica coerente con la tematica del modulo	Punti 5
Laurea non specifica	Punti 4
Corsi di formazione MIUR coerenti con il modulo richiesto	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Corsi di specializzazione coerenti con il modulo	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Diploma	Punti 3
Esperienze pregresse in qualità di tutor in progetti POR/PON coerenti con il modulo	Punti 3 ogni titolo (max 9)
Competenze informatiche certificate ( ECCL, EIPASS..)	Punti 3 ogni titolo ( max 6)
Per ogni esperienza di progettazione relativa ad interventi finanziati con il FSE e con i fondi regionali o provinciali	Punti 2 per ogni progettazione ( max 10)
Per ogni esperienza di valutatore, progettista , facilitatore	Punti 3 per ogni ( max 9)
Esperienze pregresse in qualità di esperto in progetti POR/PON affini	Punti 2 (Max punti 6)
	Totale punti 70

## Criteria selezione personale ATA

Per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici si chiederà la disponibilità

### Criteria di selezione alunni PON

1. Possono presentare domanda di partecipazione, gli alunni della nostra Istituzione Scolastica
2. Gli alunni potranno partecipare ad un numero massimo di 1 modulo.
3. In tutti i moduli si favorirà l'iscrizione degli alunni con bassi livelli di competenza o bisogni di accompagnamento .
4. Alunni che presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio;
5. Alunni che manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico;
6. Alunni che intendono abbandonare il percorso formativo e necessitano di riorientamento
7. Studenti caratterizzati da particolari fragilità tra cui quelli con difficoltà di apprendimento;
8. Per i moduli di lingua italiana e matematica farà fede la segnalazione da parte del docente di disciplina. Per la lingua straniera verranno reclutati alunni con valutazione a partire dal 7/10
9. In caso di domande eccedenti il numero dei posti previsti sarà data priorità agli alunni con particolari bisogni educativi.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.89**

18) Criteri di selezione reclutamento esperti, tutor, progettista, valutatore, figura di supporto al coordinamento, alunni, genitori.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.90**

19 ) Progetto dell'ente comune per ospitare tre sezioni della direzione didattica Pascoli presso la sede di via Quintavalle;

Il DS mostra al Cdl il progetto che il comune ha approntato per cambiare la destinazione d'uso dei locali e del laboratorio di via Quintavalle, in seguito alla richiesta del Circolo didattico G. Pascoli di formare delle classi per l'infanzia presso il nostro istituto. Le relazioni già prodotte dall'RSPP sono chiare in merito alla sicurezza degli ambienti. Il Cdl non accetta questa soluzione proposta dall'ente.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.91**

20) Approvazione conto consuntivo;

Il DS comunica al Cdl che i revisori dei conti hanno dato parere favorevole al conto consuntivo.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

**DELIBERA N.92**

29) Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il DS propone al Cdl la chiusura della scuola durante la settimana di Ferragosto. Qualora ci fossero degli adempimenti da fare resterebbe aperta il 13 e il 17 agosto.

**Il Consiglio delibera all' unanimità**

La seduta è chiusa alle ore 20:00

Il Segretario

F.to Prof.ssa Giuseppina CAPUANO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)

Il Presidente

F.to Sig. Geppino AVERSANO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)